



VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 25

OGGETTO:

Insediamiento del Consiglio Comunale. Giuramento del Sindaco.

L'anno duemilaventiquattro addi ventiquattro del mese di giugno alle ore ventuno e minuti sei nella sala delle adunanze consiliari, convocato con avvisi recapitati a norma di legge, si è riunito, in adunanza Straordinaria ed in seduta pubblica, il Consiglio Comunale, del quale sono membri i Signori:

APPIANO Andrea
BARBERO Ivo
BECCHIO Chiara
BERTOLINO Matteo
BERTONE Alberto
PACE Fabio
PERNA Alexandra

RULLO Carla
RULLO Eugenio
RUSSO Mattia
SCARANTINO Cataldo
SEMERARO Vincenza
VERDUCI Anello Filippo

Dei suddetti consiglieri è assente la Sig.ra Rullo Carla.

Assume la presidenza APPIANO Andrea - Sindaco.

Assiste l'adunanza il SEGRETARIO Comunale SCATIGNA dr.ssa Elisabetta.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Visto il precedente verbale del Consiglio Comunale n. 24 del giorno odierno, con il quale, in relazione al disposto dell'art. 41 del Testo Unico sull'ordinamento delle autonomie locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, si è dato corso alla convalida della elezione del Sindaco e dei Consiglieri eletti a seguito delle votazioni dei giorni 8 e 9 giugno 2024;

Visto che, in relazione al disposto dell'art. 50, comma 11, del citato D.Lgs. n. 267/2000, che testualmente recita: «*Il Sindaco presta davanti al consiglio, nella seduta di insediamento, il giuramento di osservare lealmente la costituzione italiana*», il Sindaco eletto dovrà prestare il prescritto giuramento;

Vista la circolare del Ministero dell'Interno Direzione Centrale delle Autonomie in data 30 giugno 1999, n. 3, che testualmente recita:

«Giuramento del sindaco.

Vengono prospettati a questo Ministero numerosi quesiti in ordine allo svolgimento delle funzioni di ufficiale di governo per i sindaci neoeletti nella recente tornata elettorale. Da un più approfondito esame, rispetto a quello effettuato in occasione dell'entrata in vigore della legge 15 maggio 1997, n. 127, e reso noto con la circolare n. 9/97 del 31 maggio 1997, appare più conforme allo spirito della normativa sopracitata ritenere che i sindaci neoeletti assumano, dopo la proclamazione, tutte le funzioni, ivi comprese quelle di ufficiale di governo. Come è noto, infatti, già la legge n. 81 del 1993 sulla elezione diretta del sindaco e del presidente della provincia aveva previsto che il sindaco, sin dal momento della sua proclamazione, doveva procedere alla nomina della giunta iniziando, quindi, a svolgere funzioni di particolare rilievo nell'ambito dell'amministrazione comunale. La legge n. 127 del 1997 ha poi modificato la disciplina sul giuramento prevedendo che lo stesso vada prestato dinanzi al Consiglio, e non più alla presenza del prefetto secondo la formula dettata dal T.U. n. 3 del 10 gennaio 1957. Pertanto non vi è più ragione di collegare al giuramento l'assunzione della carica, così come era invece richiesto dalla previgente normativa. Non vi è più quindi il preesistente collegamento tra l'assunzione da parte del sindaco delle funzioni di ufficiale del Governo e il giuramento reso di fronte al Prefetto, che rappresenta il Governo. Il giuramento del sindaco - già nel pieno dei suoi poteri e funzioni - dinanzi al Consiglio comunale va considerato come adempimento solenne, che individua nel rispetto alla Costituzione il parametro fondamentale dell'azione dell'organo di vertice dell'amministrazione. Non può condizionare l'esercizio delle funzioni inerenti alla carica, che possono essere tutte legittimamente svolte sin dalla data della proclamazione»

I L S I N D A C O

Alzatosi in piedi per prestare il prescritto giuramento, pronuncia a voce chiara ed intellegibile, la seguente formula:

«GIURO DI OSSERVARE LEALMENTE LA COSTITUZIONE ITALIANA»

Il Consiglio, unanime, ne prende atto.

Si allega alla presente l'intervento del Signor Sindaco (Allegato 1).

Vengono altresì allegati gli interventi dei seguenti Consiglieri Comunali:

- Chiara Becchio (allegato 2);
- Eugenio Rullo (allegato 3);
- Vincenza Semeraro (allegato 4);
- Alberto Bertone (allegato 5);

Si dà atto che sul presente atto non occorrono i relativi pareri, ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, trattandosi di mero atto di indirizzo politico.

Copia del presente atto viene trasmesso per conoscenza alla Prefettura di Torino, Ufficio Territoriale di Governo.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco
Firmato digitalmente
APPIANO Andrea

Il SEGRETARIO Comunale
Firmato digitalmente
SCATIGNA dr.ssa Elisabetta